

# FAMILIA ITALIANA EN MENORCA

CENTRO CULTURAL Y SOCIAL DE LA COMUNIDAD ITALIANA

Apt. de Correos 787 – Mahon 07702 Menorca. Tel. 629 981878 web: [www.menorcamica.org](http://www.menorcamica.org)

Mahon, 16 ottobre 2009

Tra i motivi che hanno ispirato la fondazione dell'Associazione denominata: "Familia Italiana en Menorca", è particolarmente importante, quello che riguarda la memoria dei marinai della *Corazzata Roma*, i cui sopravvissuti, a Mahon furono accolti, curati e dove, quelli che non ce la fecero, riposano nel Mausoleo fatto erigere nel 1952 dalla Marina italiana nel Cimitero della Città, per interessamento della signora Fortunata Novella (mamma Mahon), carlofortina residente a quell'epoca a Mahon, esempio notissimo di patriottismo e di straordinaria solidarietà umana.

Il 10 e 11 di settembre del 2008 a Mahon ( Isole Baleari) si celebrò il sessantacinquesimo anniversario dell'affondamento, con l'inaugurazione della "Sala Memorial della *Corazzata Roma*".

In una delle sale dell'antico Ospedale Militare, dove furono ricoverati i nostri marinai, è sorto l'unico Memorial esistente al mondo sulla vicenda della *Corazzata Roma* e dei suoi uomini. Il Museo è stato inaugurato ufficialmente dal sopravvissuto Dante Bartoli ottantacinquenne ex elettricista della *Roma*, alla presenza di autorità civili e militari spagnole e di alcuni famigliari dei naufraghi giunti dall'Italia per l'occasione.

Tra gli ospiti spagnoli, è per noi particolarmente significativa la presenza di Don Vicente Macian che ha celebrato la Messa per i Caduti della *Roma* e che nel settembre del 43, seminarista, aveva preso parte al funerale di ventisei dei nostri marinai sepolti nel Cimitero di Mahon, gli altri sono, purtroppo, tutti nel sacrario della *Roma*, in fondo al mare dell'Asinara. Altra presenza particolarmente cara, quella di Suor Demetria Bragado Medina, l'ultima componente della comunità delle Suore "Figlie della Carità" ancora in vita, che in quei momenti, insieme alle sue consorelle, si prodigarono nelle cure e nel conforto dei nostri feriti.

Approfitto di questa occasione per ringraziare gli amici, a cominciare dalla Lega Navale di Porto Torres (Sardegna) per il regalo di un artistico leggio in granito della terra più vicina al luogo dell'affondamento, sul quale è collocato il libro con i nomi di tutti i Caduti della *Roma*, insieme alla Bandiera di Porto Torres, di Genova e di Sanremo offerte in segno di omaggio delle Regioni e Comuni italiani che hanno dato uomini alla *Roma*.

Lanciamo un appello a tutti i Comuni e Regioni che hanno avuto tra i loro concittadini uomini che sono stati sulla *Roma*, affinché ci facciano avere le loro Bandiere che avremo cura di esporre, come omaggio e testimonianza perenne a ricordo dei loro Caduti.

Il Museo, è frequentato ogni domenica, di tutto l'anno, da centinaia di visitatori di ogni nazionalità che scoprono la storia e ricevono spiegazioni su quella pagina delle vicende della Regia Marina italiana nella Seconda Guerra Mondiale.

Completa l'iniziativa un Centro di Documentazione aperto a tutti, per il quale siamo alla continua ricerca di ogni genere di documentazione (in copia naturalmente), per contribuire alla conoscenza della storia di quegli uomini e quelle navi e la loro relazione con le isole Baleari. Alcuni discendenti di quei marinai, ora cittadini spagnoli, ci chiedono notizie circa i loro padri, ed anche gli italiani che d'estate affollano l'isola, possono conoscere una pagina della Storia Nazionale, che in Italia è quasi totalmente sconosciuta. Questa iniziativa, ha lo scopo di onorare quelli che per la Patria morirono e trasmettere la loro storia alle generazioni future, perché sappiano e non dimentichino mai.

Nelle seguenti pagine web, è possibile accedere a tutte le informazioni a riguardo: [www.menorcamica.org](http://www.menorcamica.org), [www.islahospitalmenorca.org](http://www.islahospitalmenorca.org), [www.regianaveroma.org](http://www.regianaveroma.org).

Da questo sito rivolgiamo un appello a tutti coloro che, sensibili ai nostri sentimenti, potessero e volessero fare qualcosa per sensibilizzare gli Enti interessati della propria zona.

Il coordinatore dell'iniziativa  
Mario Cappa